



Museo del Violino

ANALISI INGRESSI E ATTIVITÀ 2015

Il fascino della liuteria, nuovi percorsi di visita, inediti momenti di approfondimento ed una proposta concertistica varia e diversificata qualificano il Museo del Violino come realtà d'eccellenza e anche nel 2015 favoriscono il segno positivo di tutti gli indicatori di attività.

Il dato aggregato è indice significativo di attrattività: **89.490 persone** hanno vissuto l'esperienza della visita alle sale delle attività musicali nell'Auditorium Giovanni Arvedi.

Sono stati **60.493 i visitatori** che hanno ammirato le collezioni custodite in Palazzo dell'Arte. Nel conteggio non sono comprese le gratuità in occasione di convegni e inaugurazioni. In **aumento del 4,5%** rispetto al 2014 i **biglietti venduti: 56.318** contro 53.737. **361 le visite guidate (+7,12%), 88 i laboratori didattici.**

Si confermano molto frequentate le **audizioni con strumenti storici**, momento caratterizzante la proposta culturale del Museo del Violino. I capolavori di Stradivari e Guarneri del Gesù sono stati suonati da Antonio De Lorenzi, Giuseppe Mondini, Anastasiya Petryshak e Lena Yokoyama e, più saltuariamente, Damiano Barreto, Marco Bronzi, Teofil Milenkovič e Adele Viglietti, regalando al pubblico emozioni indimenticabili. Li hanno applauditi **14.941 spettatori**, il **46,4 per cento in più** rispetto allo scorso precedente, quando si registrarono 10.208 presenze.

Numerosa la presenza dall'estero, favorita anche, in autunno, dal **Concorso Triennale**, le Olimpiadi dei Liutai, che ha richiamato a Cremona **334 concorrenti** da **31 Paesi**. Particolarmente affollata, soprattutto da costruttori, musicisti e commercianti l'esposizione degli strumenti in gara: per la prima volta ospitata nel padiglione Andrea Amati e nelle sale del Museo ha offerto interessanti spunti di riflessione sul significato e il valore culturale del lavoro degli artigiani di oggi e sul legame con la tradizione cremonese.

Oltre 12.800 gli spettatori ai concerti, alle matinée ed agli eventi: autori, opere, periodi e stili diversi sono stati affiancati con impaginazioni singolari e fortemente caratterizzate, illuminando

maggiormente ora questo ora quel periodo, lasciando libera la fantasia di intrecciare le molteplici tessere del mosaico affascinante e prezioso della grande musica.

Sia il carattere crossover di **Stradivarifestival** sia l'inedita proposta di **CremonaJazz** hanno stimolato curiosità e partecipazione. Grande interesse hanno saputo catalizzare le rassegne friends of Stradivari in concerto, con l'inusuale incontro tra grandi solisti internazionali e gli straordinari strumenti storici delle collezioni MdV, e le performance dei talentuosi allievi dei conservatori italiani.

Oltre ai dati numerici hanno segno positivo anche l'attività di studio promossa dal Museo e le collaborazioni internazionali. La ricerca si è concentrata sul "**Cremonese**" **1715** di Antonio Stradivari, un simbolo per Cremona e la liuteria. Un **prezioso volume**, a cura di **Fausto Cacciatori, Marco Malagodi, Augusto Sarti**, pubblicato in occasione del terzo centenario dello violino, presenta inediti contributi storici ed analitici. Il catalogo delle edizioni Museo del Violino si è inoltre arricchito delle schede tecnico-liuterie di numerosi strumenti delle collezioni e della monografia "1937 la Vittoria Alata e le celebrazioni Stradivariane.

Sempre frequentati gli **incontri di studio "da Antonio Stradivari ai liutai contemporanei"** hanno permesso interessanti momenti di approfondimento e si sono rivelati occasioni di confronto tra generazioni di liutai. **I 15 appuntamenti hanno visto la partecipazione di oltre 1.200 persone.**

Culturalmente molto significativa la rassegna espositiva dedicata alla **Vittoria Alata ed alle celebrazioni stradivariane del 1937** con la presentazione di documenti dall'Archivio di Stato e strumenti vincitori del Concorso di Liuteria Moderna mai esposti in epoca recente. La rassegna resterà aperta fino al 6 marzo.

Nel corso dell'anno il Padiglione Andrea Amati ha, invece, ospitato rassegne di diversa ispirazione, dagli scatti fotografici dell'**agenzia Magnum** alla opulenta bellezza dei "**Magnifici Intrecci**" ed alla carriera artistica di **Ugo Tognazzi**.

Il Museo ha inoltre collaborato alla realizzazione di tre **importanti progetti discografici**, incisi nell'**Auditorium Giovanni Arvedi**. in occasione del tricentenario il "**Cremonese**" è stato affidato ad **Edoardo Zosi**. con l'accompagnamento pianistico di **Stefania Redaelli**: "The Stradivari session", pubblicato da Warner Classics ha occupato a lungo i vertici delle classifiche di musica classica. **Anna Serova** e **Filippo Faes** hanno reso un importante omaggio ai quattrocento anni

della **viola Amati "Stauffer"**: Nostalghija (DECCA Universal) è un viaggio nel Novecento attraverso due folgoranti Sonate - l'op. 19 di Rachmaninov e l'op. 147 di Shostakovich - che incorniciano un secolo, due sensi di nostalgia opposti e complementari. Ampi consensi ha ugualmente meritato il cd inciso per bmn-bonitz music network da **Krishnasol Jimenéz** con la **chitarra "Sabionari" 1679** di Antonio Stradivari e dedicato a 3 Suites di Angelo Michele Bartolotti.

Il rilievo scientifico del Museo è, infine, confermato dalle **qualificate collaborazioni e presenze internazionali**, realizzate nell'ambito del progetto friends of Stradivari. Decisamente importante la collaborazione con la **Collezione di Stato di Strumenti Musicali della Federazione Russa** che ha permesso di ammirare ed ascoltare un violino di Guarneri del Gesù, una viola di Antonio Stradivari ed una viola da gamba di Girolamo Amati. In primavera, invece, la **Galleria Estense** di Modena, aveva affidato temporaneamente al Museo una viola di Girolamo Amati. Giungono, invece, da un collezioni private i violini "Principe Doria" 1734 di Giuseppe Guarneri del Gesù e "Carlo IX" 1566c. di Andrea Amati.

Il Museo del Violino è invece stato ambasciatore della città **a Roma**, con un incontro concerto al Parco della Musica promosso dall'Accademia di Santa Cecilia ed, a **Lione**, in occasione della Settimana della Lingua Italiana nel Mondo, alla Giornata al Forum Internazionale della Cultura di **San Pietroburgo**, al Museo della Musica di **Basilea** dove la chitarra "Sabionari" è stata esposta da gennaio ad aprile nell'ambito della mostra "Guitarorama. Guitars from Stradivari to Stratocaster". Infine tra le vetrine internazionali non bisogna dimenticare **Expo** che ha voluto omaggiare il genio di Stradivari con l'esposizione, in Padiglione Italia, del violino "Clisbee" 1669.

2015	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	TOT
PAGAMENTO	3248	3618	6389	9145	6504	3322	3007	3872	4927	5369	4182	2735	56318
GRATUITI	315	288	590	552	407	210	187	247	386	351	368	274	4175
TOTALE	3563	3906	6979	9697	6911	3532	3194	4119	5313	5720	4550	3009	60493
AUDIZIONI CON STRUMENTI STORICI	269	430	2762	2690	2145	869	288	319	807	1690	1509	1163	14941
CONCERTI (con biglietto)	99	252	805	1746	1447	87	0	0	1785	2548	407	460	9636
EVENTI gratuiti - rilevazione all'ingresso						350	700	400		860	450	460	3220
incontri di studio - rilevazione all'ingresso													1200
totale generale													89490

2014	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	
PAGAMENTO	2124	2186	5581	8071	7157	3372	3123	3432	4097	4836	6114	3644	53737
OMAGGI	348	291	590	658	731	336	560	184	630	499	482	312	5621
TOTALE	2472	2477	6171	8729	7888	3708	3683	3616	4727	5335	6596	3956	59358
AUDIZIONI CON STRUMENTI STORICI	554	515	1079	1620	1475	486	715	130	729	1134	1299	472	10208
CONCERTI	126	398	510	639	826	873	0	0	1795	3332	693	338	9530